A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - **Decreto dirigenziale n. 474 del 19 ottobre 2009 – Autorizzazione,a sanatoria, alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa ad un fabbricato sito nel Comune di Quarto, alla via Limata n. 19, catastalmente individuato dal mappale 522 del foglio 15, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Sepsa. Richiedente: Di Nunzio Ermelinda (Con allegati)**

PREMESSO:

- che la signora Di Nunzio Ermelinda, nata a Marano di Napoli, il 15.02.1928 , nella qualità di proprietaria del fabbricato sito nel Comune di Quarto,alla via Limata n. 19, catastalmente individuato dal mappale 522 del foglio 15, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 1034127 del 10.12.2008, successivamente integrata con nota 0282869 del 01.04.2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente al fabbricato sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Sepsa, linea Circumflegrea, tratta Pisani-Quarto Centro;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dalla richiedente, è stata accertato che per il manufatto edilizio in argomento non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell' autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto ing. Iovieno;

- che la Società Sepsa, con nota protocollo 724/PT del 27.05.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0468356 del 28.05.2009, ha rilasciato il parere favorevole all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con note protocollo 1547/CF/DR del 04.06.2009 e prot. 3869/CF/DR del 31.08.2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per la deroga in argomento;

RITENUTO:

- di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per l'immobile realizzato, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell' esercizio della linea ferroviaria Circumflegrea;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere favorevole espresso dalla società Sepsa, prot 724/PT del 27.05.2009;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, con note prot. 1547/CF/DR del 04.06.2009 e prot 3869/CF/DR del 31.08.2009;la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

- di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società Sepsa, prot 724/PT del 27.05.2009, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall'USTIF di Napoli con note prot. 1547/CF/DR del 04.06.2009 e prot. 3869/DR/CF del 31.08.2009,nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, a sanatoria, la deroga della distanza dalla sede ferroviaria Sepsa, relativamente al fabbricato sito in Quarto(Napoli), alla via Limata 19, catastalmente individuato, al foglio 15, dal mappale 522, nei limiti di cui ai citati pareri della Società Sepsa e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sottoelencate condizioni e prescrizioni:
  - l'autorizzazione in deroga, a sanatoria, viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l' individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
  - la beneficiaria dell'autorizzazione, signora Di Nunzio Ermelinda, per se stessa e per i futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Regione Campania, la società Sepsa e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria , rinunziando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
  - la beneficiaria dell' autorizzazione si obbliga a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio in argomento, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
  - la beneficiaria, per sé e per i futuri aventi causa, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, su semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della Società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latistante il sito di impianto del manufatto
  - ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle aree cortilizie e pertinenziali, è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
  - le acque di scolo del fabbricato e delle aree cortilizie e pertinenziali dovranno essere convogliate verso la fogna comunale e non verso la sede ferroviaria;
  - la distanza minima del fabbricato rispetto alla più vicina rotaia è di mt 21.90, mentre la parte aggettante dei balconi è a metri 19.79 circa dal detto binario;
  - l'area esterna al fabbricato dovrà essere recintata con rete metallica, stabilmente ancorata al suolo, di altezza pari a cm 150,00, posta alla distanza minima di metri 11.00 dalla più vicina rotaia;
  - alla scarpata ferroviaria dovrà essere assicurata costante manutenzione da parte della signora Di Nunzio e dei futuri aventi causa, mantenuta in buono stato, sgombra da materiali ed erbacce, e praticata solo previo assenso della Società esercente l'attigua linea ferroviaria;
  - qualsiasi intervento manutentivo all'edificio in argomento ed all'area pertinenziale dovrà essere preventivamente autorizzato dalla società ferroviaria SEPSA;
  - la presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette, dalla richiedente la deroga. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese della stessa richiedente,

perché abbia valore contro quest' ultima e/o loro eventuali aventi causa.

- di dare atto che, qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della sede ferroviaria in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Sepsa s.r.l., all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
- di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
- di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE
Avv. Renato CAPALBO

REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE TECNICA

relativa alla richiesta di autorizzazione, a sanatoria, in deroga alla distanza da sedi ferroviarie relativa ad un fabbricato sito nel Comune di Quarto, alla via Limata n. 19, catastalmente individuato dal mappale 522 del foglio 15, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Sepsa.

La signora Di Nunzio Ermelinda, nata a Marano di Napoli, il 15.02.1928 , nella qualità di proprietaria del fabbricato sito nel comune di Quarto,alla via Limata n. 19, catastalmente individuato dal mappale 522 del foglio 15, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 1034127 del 10.12.2008, successivamente integrata con nota 0282869 del 01.04.2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente al fabbricato sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Sepsa, linea Circumflegrea, tratta Pisani-Quarto Centro.

Il fabbricato in argomento, a pianta rettangolare, di dimensioni pari a circa mt 19.00 x mt 11.50, si compone del piano seminterrato, piano terra, primo e secondo piano, ed è posto alla distanza minima di metri 21.90 rispetto al binario più prossimo dell'attigua linea ferroviaria, su suolo geologicamente stabile.

Per l'immobile in argomento la SEPSA spa, , con nota protocollo 724/PT del 27.05.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0468356 del 28.05.2009, ha rilasciato il parere favorevole all'autorizzazione in deroga di che trattasi; parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con note protocollo 1547/CF/DR del 04.06.2009 e prot. 3869/CF/DR del 31.08.2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per l'autorizzazione in deroga.

Pertanto, alla luce degli anzidetti pareri positivi e considerato che l'intervento proposto non incide sulla regolarità del servizio della attigua linea Circumflegrea, il sottoscritto ritiene potersi concedere l'assenso alla deroga della distanza richiesta, così come ai pareri della società SEPSA Spa e dell'USTIF di Napoli e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- L'autorizzazione in deroga può rilasciarsi, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l' individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche;
- La beneficiaria dell'autorizzazione, signora Di Nunzio Ermelinda, si obbligherà a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio in argomento, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

- La beneficiaria dell'autorizzazione, per sé e per i suoi aventi causa, si obbligherà a tenere sollevata la Regione Campania, la società SEPSA Spa e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone, al corpo di fabbrica e alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.). A tal proposito la beneficiaria, per sé e per i suoi aventi causa, rinunzia, fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, è fatto divieto di installare sul fabbricato e nelle pertinenze limitrofe, sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- la distanza minima del fabbricato rispetto alla più vicina rotaia è di mt 21.90, mentre la parte aggettante dei balconi è a metri 19.79 circa dal detto binario;
- l'area esterna al fabbricato dovrà essere recintata con rete metallica, stabilmente ancorata al suolo, di altezza pari a mt 1.50, posta alla distanza di non meno di metri 11.00 dalla più vicina rotaia;
- alla scarpata ferroviaria dovrà essere assicurata costante e continua manutenzione da parte della signora Di Nunzio, mantenuta in buono stato, sgombra da materiali ed erbacce, e praticata solo previo assenso della Società esercente l'attigua linea ferroviaria;
- qualsiasi intervento manutentivo all'edificio in argomento ed all'area pertinenziale dovrà essere preventivamente assentito dalla società ferroviaria SEPSA;

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Iovieno

Mod. A1 - 500 - 0

S.E.P.S.A. S.p.A.
SOCIETA' CONCESSIONARIA PUBBLICI SERVIZI FERROVIARI E AUTOMOBILISTICI - A SOCIO UNICO
SEDE LEGALE: VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 - 80134 NAPOLI
www.sepsa.it e-mail:affari.generali@sepsa.it

Prot. 724/Pt

12 7 MAG. 2009

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0468356 del 28/05/2009 ore 10,12
Mitt.: S.E.P.S.A. S.P.A.
Fascicolo : 2009.XLV/1/1.19
Interventi infrastrutt.del TPL e servizi ferrov.delle Società partecipate

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Trasporti e Viabilità
Settore Autolinee e
Vie di Comunicazione
Centro Direzionale Is.C 3
80143 – N A P O L I –

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
USTIF di Napoli
Via E. Gianturco, 102
80142 Napoli

OGGETTO: Ferrovia Circumflegrea – Tratta Pisani/Quarto Centro - km 11+130 – Via Limata, 11 - Quarto – (NA) – Foglio 15 p.lla 522 sub 4, 5, 6, 7, 101, 102, 103 - Istanza di autorizzazione in deroga, a sanatoria, per un fabbricato realizzato a distanza illegale dalla sede ferroviaria di cui al DPR 753/80 – Di Nunzio Ermelinda – Parere.

Ai sensi del 2° comma dell'art.60 del DPR 753/80, si restituisce in allegato, munita del visto del Direttore dell'Esercizio Ferroviario quale **parere favorevole**, la documentazione tecnica, in unico esemplare, inerente alla richiesta in oggetto.

Le opere in questione possono essere sinteticamente inquadrate come segue:

il progetto prevede il completamento di una unità immobiliare abusiva, già inscritta al Catasto, individuata nel Comune di Quarto al Foglio 15 p.lla 522 sub 7, ubicata al 2° piano di un fabbricato, costruito anch'esso abusivamente, per il quale sono stati emessi provvedimenti di condono edilizio rilasciati dall'amministrazione comunale.

Il fabbricato è situato al km 11+130 circa, al di sopra della scarpata - lato monte - della Ferrovia Circumflegrea, ad una distanza di oltre 20 m dalla più vicina rotaia; dalla relazione geologica-tecnica a firma del dr. Geol. Cesare Guadagno, redatta in data 22.01.2009 (vedasi dichiarazione integrativa allegata), è risultato che l'area, sulla quale insiste l'immobile, è stabile e non sussistono influenze dirette o indirette, sulla sottostante sede ferroviaria.

I lavori da eseguirsi consisteranno in opere di completamento per la realizzazione di una civile abitazione, composta da soggiorno, cucina, studio, due camere da letto, due bagni ed un terrazzo coperto.

La distanza minima del filo fabbricato rispetto alla più vicina rotaia è di 21,90, mentre la parte aggettante dei balconi è situata a 18,79 m. (evidenziata in rosso sulla planimetria integrativa).

L'area esterna, di pertinenza del fabbricato, lato ferrovia, sarà munita di apposita recinzione con rete metallica di altezza 1,50 m .

La distanza minima della recinzione rispetto alla più vicina rotaia sarà di 11 m. (evidenziata in rosso sulla planimetria integrativa).

Si sottolinea che l'unità immobiliare - p.lla 522 sub 7-, da completare, è in attesa di concessione edilizia in sanatoria, mentre l'intero corpo di fabbrica sul quale insiste il citato sub 7 fu costruito anch'esso abusivamente ed è provvisto di Concessione Edilizia in sanatoria n° 357 del 30.04.96, n° 277 del 17.12.96, n° 689 del 28.06.98 e n° 690 del 28.06.98.

Mod. A1 - 5

S.E.P.S.A. S.p.A.
SOCIETA' CONCESSIONARIA PUBBLICI SERVIZI FERROVIARI E AUTOMOBILISTICI - A SOCIO UNICO
SEDE LEGALE: VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 - 80134 NAPOLI
www.sepsa.it e-mail:affari.generali@sepsa.it

La consistenza dell'intero fabbricato (vedasi dichiarazione integrativa allegata dell'istante) è così individuata nel N.C.E.U. :

foglio 15 p.lla 522 sub 4, 5, 101, 102, 7 – civili abitazioni
foglio 15 p.lla 522 sub 6 – deposito/cantina
foglio 15 p.lla 522 sub 103 – box auto

Tale situazione, emersa nel corso dell'istruttoria, non è risultata pregiudizievole nei confronti della linea ferroviaria e, considerando il lungo periodo trascorso dall'abuso, la Sepsa ha provveduto a notificare il verbale di contravvenzione, per infrazione alle distanze legali, e ad obbligare al pagamento dell'ammenda dovuta, per poter concedere l'assenso alla sanatoria anche per i pregressi abusi (vedasi allegati).

Si è così potuto dare seguito al procedimento autorizzativo di che trattasi.

In merito si rappresentano le seguenti prescrizioni:

- è fatto divieto assoluto di convogliare le acque meteoriche e/o scarichi di qualsiasi natura verso le pertinenze ferroviarie;

- è assolutamente vietato installare tabelle o sorgenti luminose che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni, e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

- la Sig.ra Di Nunzio Ermelinda, i suoi aventi causa e/o chiunque risieda nel fabbricato oggetto di deroga, sono, tassativamente, diffidati dal praticare i luoghi adiacenti alla scarpata ferroviaria, al di fuori della area recintata di pertinenza del fabbricato, se non per particolari motivi e dietro autorizzazione e sorveglianza degli agenti della ferrovia;

- è vietato, per il futuro, porre in essere opere di qualsiasi genere, sia nell'area di proprietà esterna alla recinzione che nella stessa, come pure sul fabbricato intero, senza le necessarie autorizzazioni ;

- l'esecuzione dei lavori di completamento dell'immobile p.lla 522 sub 7 dovrà prevedere tutte le cautele necessarie, per la salvaguardia della sede ferroviaria e sue pertinenze, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza nell'uso di macchine operatrici.

Il destinatario dell'autorizzazione, in ogni caso, sarà obbligato al risarcimento di eventuali danni che dovessero essere causati agli impianti ferroviari, al materiale rotabile, al *personale della* ferrovia, ai viaggiatori, nonché alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio ferroviario, dipendenti dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi, e/o dall'eventuale occupazione illegittima delle aree di pertinenza della Sepsa, ivi compresa la scarpata ferroviaria adiacente, sollevando la Sepsa da ogni relativa responsabilità.

L'istante dovrà avvisare preventivamente la Sepsa circa l'inizio dei lavori, e prendere accordi di dettaglio con la Direzione Esercizio della Società tel. 081 7354274/256 fax 081 7354291 (specificando gli estremi dell'autorizzazione) in merito alle modalità dell'intervento ed alle eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dalla stessa, all'inizio dei lavori e/o in corso d'opera, anche circa l'autorizzazione in merito all'eventuale utilizzo di particolari macchine operatrici (autogrù, mezzi speciali etc.).

Distinti saluti.

S.E.P.S.A.
Ferrovie Cumana e Circumflegrea
Il Direttore dell'Esercizio
Ing. Francesco Mundo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli
via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 – fax 081/7340023

Napoli, o4 giugno 2009

Prot. n° 1547 /CF / DR
(da citare nella risposta)

Alla Regione Campania
A.G.C. Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale - Isola C3
80143 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0513371 del 11/06/2009 ore 12,28
Mitt.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- U.S.T.I.F. C.A. ING. AUSILIO
Fascicolo : 2009.XLV/1/1.19
Interventi infrastrutt.del TPL e servizi ferrov.delle
Società partecipate

: Alla S.E.P.S.A. S.p.A.
Direzione Esercizio Ferrovia
Piazzetta Cumana,100
80125 NAPOLI

Oggetto: S.E.P.S.A. (S.p.A.). Autorizzazione, in sanatoria, per la realizzazione di una unità immobiliare residenziale su un fabbricato già costruito in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie - giusta art. 49 del D.P.R. 11/7/1980 n° 753, ex art. 60 stesso D.P.R. - sito nel comune di Quarto (NA) alla via Limata n° 11, identificato in Catasto con foglio n° 15, part.lla n° 522.
Richiedente: Sig.ra DI NUNZIO Ermelinda.

VISTO:

- il titolo III del D.P.R. 11/7/80, n. 753;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 120(50)05, del 9/7/82;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/7/82;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG – n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 – Dir. Centr. V, dell' 1/3/96;
- il D.lgs. n. 422 del 19/11/97, e ss.mm.ii., nonché il D. L.vo 31/3/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n.753/80, relative alla costruzione di muri e manufatti confinanti con le linee ferroviarie;
- il D.M. D.T.T. – U.d.G. T.I.F. del 18/01/2001, n. 72;
- il D.M. Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/4/2004;
- il D.P.R. 2/7/2004, n. 184;
- la L. 17 luglio 2006, n. 233;

- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 2009.0205121, del 10/03/2009, acquisita al protocollo di questo Ufficio col n° 1547, del 13/03/2009, con allegata, tra l' altro, la documentazione progettuale dei lavori da eseguire;
- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 2009.0301107, del 06/04/2009, acquisita al protocollo di questo Ufficio col n° 1987, del 09/04/2009, con allegata, tra l' altro, la documentazione progettuale integrativa dei lavori da eseguire;
- la nota della S.E.P.S.A. S.p.A. Direzione Esercizio Ferrovia prot. n. 724/PT, del 27/05/2009, acquisita al protocollo col n° 2737/CF/DR, in data 27/05/2009, con la quale l'Esercente, venuto a conoscenza dell'unità immobiliare abusiva, iscritta in Catasto del Comune di Quarto (NA) al Foglio 15 p.lla 522 sub 7, a conclusione della procedura sanzionatoria prevista per la circostanza, esprime parere favorevole alla realizzazione, a completamento dell'immobile sanato, di una civile abitazione, composta da soggiorno, cucina, studio, due camere da letto, due bagni ed un terrazzo coperto;
- gli esiti del sopralluogo, esperito in data 07/04/2009;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/80, dalla documentazione presentata - ed in base alle risultanze del sopralluogo - la sicurezza pubblica, la conservazione della ferrovia, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono,

SI ESPRIME NULLA OSTA

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. l.vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. l.vo 112/98 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi - per la costruzione di un immobile residenziale, al primo piano di un edificio sito nel Comune di Quarto (NA), via Limata n° 11, Foglio 15, p.lla 522 su area prossima alla sede ferroviaria, secondo il progetto presentato, cedendo a carico della S.E.P.S.A. S.p.A., nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla presente deroga, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alla distanza legale, si intende accordato al solo fine consentire la costruzione di un immobile residenziale, al primo piano di un edificio sito nel Comune di Quarto (NA), via Limata n° 11, Foglio 15, p.lla 522, al km. 11+130 circa, al di sopra della scarpata - lato monte – della ferrovia Circumflegrea, ad una distanza di oltre 20 m dalla più vicina rotaia, su area prossima alla sede ferroviaria, con l'osservanza delle seguenti

PRESCRIZIONI :

a) è vietato installare tabelle o sorgenti luminose che possano essere di disturbo alla visuale del personale di condotta e di scorta dei treni, e possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
b) la distanza minima del filo fabbricato rispetto alla più vicina rotaia dovrà essere di metri 21,90 mentre, la parte aggettante dei balconi è situata a 18,79 metri, come evidenziato in rosso nei grafici allegati.

La beneficiaria, sig.ra DI NUNZIO Ermelinda , per sè e per aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l' accesso, in ogni tempo, alle pertinenze del fabbricato, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della S.E.P.S.A. S.p.A. nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario alla conservazione della sede ferroviaria.

La beneficiaria, per sè e per gli aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Dovrà essere comunicata, per iscritto, con almeno 30 giorni lavorativi di preavviso, alla S.E.P.S.A. S.p.A. - destinataria p.c. del presente parere – la data di inizio dei lavori, allegando il relativo cronoprogramma, al fine di consentire la pianificazione di eventuali sopralluoghi in corso d' opera.

La beneficiaria, per sé ed aventi causa o rappresentati, si obbliga – a semplice, preventiva richiesta della Società medesima - a sostenere i costi di tali sopralluoghi.

Si precisa, inoltre, che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/80, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine delle immissioni, avuto particolare riguardo all' esercizio ferroviario elettrificato a 3000 Vcc.

In particolare, la sig.ra DI NUNZIO Ermelinda, beneficiaria dell' autorizzazione, per sè e per aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la S.E.P.S.A. S.p.A. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni, danni futuri a persone, al manufatto e alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto del presente parere.

La beneficiaria, per sè e per aventi causa, rinunzia in proposito a qualsiasi reclamo o protesta di indennizzo a tale riguardo.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza della costruzione a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'esercente la Ferrovia ed a spese dei proprietari e/o loro aventi causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria causati dalle opere che si qui si intendono autorizzate, il presente parere potrà essere riconsiderato da questo Ufficio medesimo su segnalazione dell'esercente la Ferrovia.

Si ribadisce che il presente parere viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell' esercizio ferroviario; restano a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed a quant'altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Formeranno parte integrante del presente parere i grafici di progetto, che la Regione Campania restituirà muniti del proprio visto, perché siano esibiti dall'Istante al Comune competente al rilascio della concessione edilizia e perché rimangano acquisiti presso l' Esercente la Ferrovia ed il competente Ufficio della Regione Campania, obbligati a vigilare sul rispetto dei termini della presente autorizzazione e delle relative prescrizioni.

EC/EC

Il Responsabile del procedimento
(ing. Vincenzo Battaglia)

IL DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)

08 SET. 2009 Serv 03 Dr. D'Alessio

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli
via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI
Tel. 081/6027111 – fax 081/7340023

Napoli, 31 agosto 2009

Prot. n° 3869 /CF / DR
(da citare nella risposta)

Rif. nota n° 2009.0658731
del 21/07/2009

Alla Regione Campania
A.G.C. Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale - Isola C3
80143 NAPOLI

e, p.c.: Alla S.E.P.S.A. S.p.A.
Direzione Esercizio Ferrovia
Piazzetta Cumana,100
80125 NAPOLI

Oggetto: S.E.P.S.A. (S.p.A.). Autorizzazione, in sanatoria, per la realizzazione di un fabbricato già costruito in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie - giusta art. 49 del D.P.R. 11/7/1980 n° 753, ex art. 60 stesso D.P.R. - sito nel comune di Quarto (NA) alla via Limata n° 11, identificato in Catasto con foglio n° 15, part.lla n° 522.
Richiedente: Sig.ra DI NUNZIO Ermelinda.

Nel prendere atto delle precisazioni contenute nella nota in riferimento, questo Ufficio ritiene che il nulla osta già espresso, in deroga, con la nota n° 1547/CF/DR del 04/06/2009 per la costruzione di una unità immobiliare si estenda anche al corpo di fabbrica preesistente e sul quale verrà realizzata un'unità immobiliare in sopraelevazione, tenuto conto che dal punto di vista tecnico non c'è alcun rilievo da fare.

EC/EC

Il Responsabile del procedimento
(ing. Vincenzo Battaglia)

IL DIRETTORE
(ing. Paolo DELLI VENERI)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0761772 del 04/09/2009 ore 11,52
Mitt.: USTIF

Fascicolo : 2009.XLV/1/1.19
Interventi infrastrutt.del TPL e servizi ferrov.delle Società partecipate